



SERVIZI

In via Pietro Micca è arrivato il nuovo Postamat

Anche all'ufficio postale di Biella, in via Pietro Micca, è stato installato il nuovo sportello automatico di ultima generazione. Dotato di monitor con schermo tattile, ad elevata luminosità e dispensatore innovativo, il nuovo sportello Atm

Postamat dispone di moderni dispositivi di sicurezza, tra cui il macchiatore di banconote che impedisce la sottrazione del denaro in caso di atto vandalico e il sistema elettronico "antiskimming" per impedire la clonazione delle carte di credito. Disponibile tutti i giorni della settimana, e in funzione 24 ore su 24, lo sportello Atm Postamat, dotato di "touch screen", consente di effettuare, oltre alle normali operazioni di prelievo contanti, anche interrogazioni su saldo e lista

movimenti, ricaricare tutti i telefoni cellulari, pagare le principali utenze e oltre 2mila bollettini di conto corrente postale, ricaricare la carta prepagata Postepay. Nella provincia di Biella sono 16 gli sportelli automatici Atm, tra cui, di nuova generazione, quello di Biella 1, in Piazza San Paolo adiacente alla stazione ferroviaria, quelli di Vigliano e Cossato, mentre lo sportello Atm Postamat di Cavaglià verrà sostituito entro la fine dell'anno.

LA "LEZIONE" DI CREPET Centinaia di giovani e adulti per l'incontro con lo psichiatra «Coraggio e passione, mantra della vita»

Sul banco degli imputati genitori e scuola, lassisti e permissivi. «Fate marcia indietro»

L'Auditorium di Città Studi non è stato sufficiente a contenere il fiume di persone, tra cui molti giovani, accorse giovedì ad ascoltare uno lo psichiatra Paolo Crepet, volto tivù fra i più noti, ospite dell'associazione Dedalo di Biella che si occupa di problemi legati all'adolescenza. Vestito in maniera informale, da fantastico affabulatore, Crepet ha stregato la platea con una serie di aneddoti conditi di grande senso dell'ironia e di dialetto veneto; e ha focalizzato l'attenzione sulla condizione problematica degli adolescenti e sulle loro famiglie, partendo da una formula matematica per la vita: coraggio e passione che portano alla libertà. «Sono le stelle polari dell'educazione anche se so che non vanno molto di moda. Ma non si può vivere senza passione e coraggio, la ricerca della felicità è faticosa ma nonostante il benessere che ci ha fornito questa società non dobbiamo permetterci di vivere alla giornata - ha esordito Crepet -. Tutto quello che è comodo, è stupido. Marco Polo, che sapeva di non sapere, ed era intelligente e ambizioso, ha rotto con la quotidianità per scoprire il mondo. Lo dico ai ragazzi: l'ambizione è la molla della vita. Vivete i vostri limiti come se fossero pareti di galera, conoscili per osare qualcosa di più, per vivere con soddisfazione».



CON DEDALO Il relatore Paolo Crepet coi soci fondatori di Associazione Dedalo: Tullio Borella, Andrea Canavese e Caterina Saccà. In alto, l'auditorium di Città Studi gremito

no educativo, qui promuovono tutti, mentre in Cina o in India prevale la meritocrazia che è fondamentale nella vita, perché devi saper fare bene quello che fai. Il problema sta in casa, anzi sul divano dove i giovani aspettano l'after hour. Ma chi l'ha detto che si debbano pagare gli spritz ai figli? Noi siamo cattivi perché alimentiamo l'alcolismo tra i giovani, perché non vediamo le lollite della terza media, perché lasciamo che brucino precocemente



ogni esperienza e a 25 anni sono annoiati, non sanno più cos'è la passione che costituisce invece la scintilla primigenia». Allevare piccoli Buddha in casa, magari avuti in tarda età, lasciare che comandino, significa ignorare che l'educazione non è democratica. «Bisogna togliere per indurre alla fame, per farli diventare cacciatori di infinito, per farli guardare verso il superamento degli orizzonti, per farli tornare ad essere nuovi

Crepet ha detto che i ragazzi si conoscono dagli occhi, come i pesci al mercato. «Sovente quegli occhi sono annoiati, rinunciatari, mancano di voglia di fare qualcosa di sorprendente, anche rischiando con relative cadute, ma poi ci si rialza ancora più determinati. Poveretto non è chi cade, ma chi non mangia pane per non fare briciole».

Poi si è chiesto perché i genitori siano ossessionati dall'idea che i figli non debbano soffrire: «La vita si spiega con la morte e la morte si spiega con la vita. Servono anche i funerali nella crescita. I genitori non richiedono più sacrifici, le mamme-catering e i padri che si occupano di altro sono la causa del degrado morale del Paese».

Con il racconto di molti episodi riguardanti gli adolescenti, di cui è stato spettatore nella sua vita da girovago, ha ribadito che l'educazione non è dire "così fanno tutti", sentirsi senza pensieri e senza responsabilità, senza mettere sella e finimenti a puledri scalpitanti, dando loro tutto, togliendo così il desiderio, la passione, la progettualità. «Siete dei pedofobi, uccidete i vostri figli con la mala educazione; a me viene il prurito alle mani quando vedo ciò che combinano i genitori, dalle madri "sindacaliste" ai padri che sono ancora peggio; ma io non sono un buonista. Se tutto si pretende e tutto si deve dare, questo è ammazzarli. Si deve avere il coraggio nel togliere, non nel dare».

Anche 3a scuola per Crepet è «tecnicamente fallita, siamo al condo-

MANIFESTAZIONI E Fdi in città raccoglie firme per l'Alta velocità

No Tav a Torino, la Lega va a Roma



Erano in 50mila a Torino per dire no alla Tav, il Treno ad alta velocità che dovrebbe collegare Torino a Lione. Tanti gli esponenti della sinistra, dei centri sociali e dei vari movimenti piemontesi, a cui si sono aggiunti anche alcuni esponenti del Movimento 5 Stelle. La manifestazione non ha fatto segnare momenti di tensione, per la soddisfazione degli organizzatori che hanno voluto rispondere alla manifestazione Si Tav di qualche settimana fa.

Intanto a Biella Fratelli d'Italia (foto accanto) ha organizzato un banchetto per raccogliere firme a favore della realizzazione dell'opera, in via Italia. Diverse le persone che hanno firmato l'appello di Fdi.

Sabato, a Roma sono stati diversi i biellesi (foto in alto) che hanno partecipato alla manifestazione della Lega. Da Biella sono partiti due pullman messi a disposizione dalla deputata del Carroccio Cristina Patelli. «Raramente - dice il segretario provinciale della Lega, Michele

Mosca - si è vista Piazza del Popolo strapiena per una manifestazione politica, c'erano 80.000 persone ad acclamare Matteo Salvini e la Lega, che ormai sono il punto di riferimento di tutto il Paese».

«Gli interventi che si sono susseguiti dal palco, prima dei Ministri - ha commentato la deputata Patelli - hanno toccato i temi delle radici cristiane e dei valori dei simboli, quali il crocifisso e quelli legati al Natale come il presepe con cui tutti noi siamo cresciuti e che oggi per non urtare sensibilità e religioni diverse sono stati incredibilmente messi in discussione da certa sinistra priva di rispetto per quello che storicamente

e culturalmente questi simboli rappresentano. Molto apprezzati anche i temi legati alla giustizia, alla certezza della pena ed alla autonomia, quest'ultimo cavallo storico del Movimento che finalmente sembra potersi realizzare in alcune Regioni per poi, ci auguriamo, potersi estendere in tante altre tra cui il Piemonte».

Ulisse alla ricerca di nuove realtà».

Il relatore ha affermato che il cellulare ci riduce «fermi come le oche di Strasburgo, mentre l'intelligenza è allenamento nel fare; il quoziente intellettuale sta calando e gli amici non sono quelli su fb, ma è la solidarietà. Se voi adulti avete già alzato bandiera bianca, sappiate che anche Sant'Agostino diceva che la speranza ha due figli: l'indignazione e il coraggio. E che la passione è quella che ci fa andare a letto tardi perché ci si deve alzare presto. Domattina dite ai vostri figli che la musica cambia, che si torna a com'erano i nostri genitori. Perché abbiamo grandi responsabilità e il nostro pianeta si aspetta da noi un cambio di passo. Regalate il vostro tempo ai figli, recuperate un rapporto vero, condividete una tristezza, una gioia. Non possiamo arrenderci: se abbiamo sbagliato tutto, inseriamo la retromarcia e ripartiamo».

Infine, rivolgendosi ai giovani: «Voglio persone appassionate, con l'ambizione di fare qualcosa di più dei genitori: è un dovere civile. Andate avanti, fatelo con la vostra testa, con la vostra diversità, così lascerete qualcosa sulla Terra. E vedrete che la passione non vi farà sentire la fatica».

• Mariella Debernardi

IN BREVE

GIOVEDÌ

Caffè del Benessere a Cossila San Grato

Giovedì 13 dicembre alle ore 15 ci sarà a Cossila San Grato, presso il nuovo oratorio della parrocchia un Caffè del Benessere (il 18° della serie iniziata un anno fa) e si parlerà di demenze. L'iniziativa è frutto della collaborazione tra ANZITUTTO, Associazione di Volontariato per gli Anziani, Parrocchie Valle Oropa, Auser Biella, Associazione Volontariato Favaro, Bar Cossila San Grato. Il Relatore sarà il Geriatra e Presidente di Anzitutto dr. Bernardino Debernardi.

CURA DEL CANCRO

Medici e scienziati in città per un convegno

Medici e scienziati provenienti da vari Paesi d'Europa si riuniranno a Biella per parlare di cancro e condividere progressi e conoscenze nella prevenzione, nella cura e nella ricerca: s'intitola "Il controllo del cancro in Piemonte" il convegno che si svolgerà tra hotel Agorà e Ospedale degli Infermi giovedì 13 e venerdì 14 dicembre. L'organizzazione è della Fondazione Tempia e del Fondo Anglesio Moroni di Torino e tra i relatori spicca il nome di Elisabete Weiderpass, che dal 1 gennaio assumerà la direzione della Iarc di Lione, l'agenzia internazionale per la ricerca sul cancro che, quale branca dell'Organizzazione mondiale della sanità, indaga sulle cause dei tumori e sui meccanismi che li generano.

REGIONE

Legge sull'edificato passa l'esame

Arrivata l'ufficialità: la legge regionale 16/2018 in materia di riuso e riqualificazione dell'edificato, approvata dal Consiglio regionale lo scorso 25 settembre, che va a disciplinare procedure edilizie innovative e semplificate che promuovono il recupero dell'edificato quale scelta prioritaria e alternativa all'occupazione di suolo libero, non sarà impugnata dallo Stato per vizi di costituzionalità. Oggi l'assessore regionale Valmaggia sarà in città per incontrare i sindaci del territorio e spiegare i vari passaggi di questa importante legge che ha passato anche l'esame del Governo. Sono state poste solamente alcune prescrizioni che non modificano assolutamente il significato del provvedimento.

L'Ana piange Gremmo



E' mancato nella giornata di ieri il tesoriere della sezione di Biella degli alpini, Piergiuseppe Gremmo, personaggio di riferimento per tutte le penne nere biellesi. Solamente qualche giorno fa aveva festeggiato proprio con gli alpini il suo compleanno. Tanti i messaggi di commiato da parte dei soci dell'Ana e degli amici degli alpini, oltre che delle persone che l'hanno conosciuto. Il rosario sarà celebrato questa sera alle 19,15 a Chiavazza. I funerali si terranno domani, sempre a Chiavazza, alle 15.